



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- La **Regione Lombardia**, - di seguito anche “Regione Lombardia” - con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, codice fiscale n. 80050050154, rappresentata dal dott. Attilio Fontana, che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. _____, di data _____,
- la **Regione del Veneto**, - Giunta regionale, di seguito anche “Regione Veneto” - con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal dott. Luca Zaia, che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. _____, di data _____,
- la **Provincia autonoma di Trento**, - di seguito anche “Provincia” - con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal dott. Maurizio Fugatti, che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____, di data _____,
- il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**, con sede in Roma, largo Lauro de Bosis n. 15, in persona del Presidente e legale rappresentante dott. Giovanni Malagò (di seguito definite “le Parti”)

PER LA CANDIDATURA ALL'ORGANIZZAZIONE DEI

GIOCHI OLIMPICI

GIOVANILI INVERNALI DEL 2028

PREMESSO CHE:

- i Giochi Olimpici giovanili (Youth Olympic Games – di seguito anche “YOG”) sono stati creati nel 2007 e sono un evento multi-sportivo, che vede la partecipazione dei migliori giovani atleti del mondo di età compresa tra i 15 e i 18 anni e coinvolge, per la sua edizione invernale, circa 1.800 atleti provenienti da 80 comitati olimpici nazionali;



- gli YOG sono incentrati sul motto “Compete, Learn & Share experience” e sono un evento sportivo orientato allo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, integrando lo sport con attività educative e culturali;
- la visione dei Giochi Olimpici giovanili è quella di ispirare i giovani di tutto il mondo a partecipare allo sport e incoraggiarli ad adottare e vivere secondo i valori olimpici, ispirandoli a svolgere un ruolo attivo nelle loro comunità;
- la candidatura ai YOG 2028 nasce in piena continuità con le azioni già in corso e rappresenterebbe per i territori un’opportunità per valorizzare gli investimenti che le Amministrazioni stanno promuovendo per i XXV Giochi Olimpici Invernali ed i XIV Giochi Paralimpici Invernali del 2026;
- la possibilità di ospitare gli eventi principalmente negli impianti sportivi rinnovati in vista dell’appuntamento del febbraio 2026, costituisce un importante punto di forza nel percorso di valutazione delle candidature da parte del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito CIO), il quale promuove e sostiene l’utilizzo di strutture esistenti, in una logica di sostenibilità ambientale, economica e turistica;
- la Regione Lombardia, la Provincia autonoma di Trento, la Regione del Veneto ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) sono parti del team istituzionale che sta organizzando i XXV Giochi Olimpici Invernali ed i XIV Giochi Paralimpici Invernali del 2026;
- la Regione Lombardia e la Provincia hanno comunicato al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con nota dei Presidenti di data 6 febbraio 2023, la manifestazione di interesse ad organizzare la V edizione dei Giochi Olimpici Invernali Giovanili del 2028;
- in data 27 marzo 2023 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato di inviare la suddetta proposta di candidatura congiunta della Regione Lombardia e della Provincia autonoma di Trento al CIO;
- in data 24 aprile 2024 il Presidente del CONI ha comunicato al CIO l’adesione anche della Regione del Veneto alla proposta di candidatura;
- a seguito della trasmissione al CIO, Regione Lombardia, Provincia autonoma di Trento e Regione del Veneto hanno ritenuto di massimizzare la legacy olimpica per i compendi sportivi sedi degli eventi olimpici e paralimpici ottimizzando le competenze acquisite proponendo la candidatura congiunta ai Giochi Olimpici Invernali Giovanili del 2028;



Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO QUANTO SEGUE ART. 1- Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e vengono qui integralmente richiamate nel loro contenuto.

ART. 2- Finalità e oggetto del Protocollo di Intesa

Le Parti sottoscriventi intendono definire congiuntamente le modalità di collaborazione nella fase di dialogo del processo di candidatura all'organizzazione della V^a edizione dei Giochi Olimpici giovanili Invernali del 2028, la determinazione della prima struttura organizzativa di governance e le sue attività, le azioni necessarie per presentare al CIO la documentazione prevista nel documento *"Future Host Questionnaire – Winter Youth Olympic Games"* e le modalità di ripartizione delle spese che verranno assunte per il perfezionamento della prima fase del processo di candidatura.

Qualora la candidatura venga formalmente ammessa da parte del CIO al procedimento di selezione, la suddivisione dei relativi oneri da sostenere sarà definita con successivi atti.

ART. 3 -Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a rispettare le procedure, le scadenze e gli adempimenti previsti dal CIO e dai competenti organismi nazionali e internazionali per ottenere l'assegnazione dell'organizzazione dei YOG 2028. In particolare si impegnano a predisporre il dossier di candidatura entro il 30 giugno 2024, ed a svolgere le attività previste dal processo di candidatura per la sua presentazione (quali a titolo esemplificativo visite, predisposizione materiale apposito, trasferte, attività di informazione). Le procedure amministrative in relazione alle attività descritte sono poste a carico della Provincia che potrà avvalersi di società in house.

ART. 4 – Comitato di Coordinamento

E' costituito il Comitato di Coordinamento di candidatura, composto dai Presidenti degli enti sottoscrittori o loro delegati.

Il Comitato è coordinato, da uno dei membri designati dalle Parti, individuato di comune intesa.



Spettano al Comitato di Coordinamento tutte le azioni necessarie a definire i contenuti strategici della candidatura, l'individuazione delle discipline sportive ospitate presso ciascuno dei territori partecipanti, ivi comprese le eventuali attività alle stesse funzionali e strumentali, gli indirizzi e le scelte ai fini del successo della fase di dialogo. In particolare:

- a. presentazione del dossier di candidatura, comprensivo dell'individuazione delle discipline sportive ospitate presso ciascuno dei territori, dei relativi allegati, e delle garanzie richieste dal CIO;
- b. partecipazione e assistenza alle visite, tecniche ed ispettive, da effettuarsi sul territorio nazionale e nelle sedi del CIO e delle Federazioni Sportive Nazionali ed Internazionali, nonché alle presentazioni ufficiali nelle sedi indicate dal CIO;
- c. attività di presentazione, promozione e comunicazione – sia a livello nazionale che internazionale - per il raggiungimento dell'obiettivo previsto, inclusi incontri, visite di delegazioni, eventi e manifestazioni.

Art. 5 – Segreteria tecnica

Per l'esercizio delle proprie attività il Comitato di Coordinamento si avvale di una Segreteria tecnica composta da un rappresentante tecnico di ciascuno degli Enti sottoscrittori individuato dal rispettivo Presidente.

E' coordinata da uno dei membri designati, individuato di comune intesa dai sottoscrittori, e svolge i propri compiti in esecuzione degli indirizzi strategici e delle iniziative indicate dal Comitato.

ART. 6 – Oneri economici

Il costo per la redazione del dossier di candidatura è pari a 41.000 euro (oltre ad IVA nella misura di legge), per le ulteriori attività di cui all'articolo 3 può essere riconosciuta una spesa fino ad un massimo del 25% di detto importo, debitamente motivata. Tutte le spese sono a carico in parti uguali delle Regioni Lombardia, Veneto e Provincia.

La Provincia di impegna a trasmettere alle Regioni entro il 30 settembre 2024 la rendicontazione e la motivazione delle spese sostenute. Entro il 31 dicembre 2024 la Regione Lombardia e la Regione del Veneto erogano alla Provincia la quota di competenza delle spese rendicontate, nei limiti autorizzati dal presente articolo.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



REGIONE DEL VENETO



ART. 7 - Durata

Il presente Protocollo è valido ed efficace dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024 o, in caso di ammissione della candidatura alla seconda fase, fino alla formale assegnazione dell'organizzazione da parte del CIO e, comunque, fin quando non saranno completamente adempiute tutte le obbligazioni nascenti dal presente Protocollo.

CONI	Provincia Autonoma di Trento	Regione del Veneto	Regione Lombardia
Il Presidente	Il Presidente	Il Presidente	Il Presidente
Giovanni Malagò	Maurizio Fugatti	Luca Zaia	Attilio Fontana